

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 7 dicembre 2022, n. 1160

Istituzione del Comitato di sorveglianza del PR FESR Lazio 2021-2027

OGGETTO: Istituzione del Comitato di sorveglianza del PR FESR Lazio 2021-2027

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi, di concerto con l'Assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start - Up e Innovazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" 6 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 22 gennaio 2019, n. 20, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO il Regolamento (UE) 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e Fondo di Coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC 2021-27);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 10 maggio 2022, n. 273 con la quale sono state estese le funzioni del Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, istituito con DGR n. 212 del 12 maggio 2015, e ss.mm.ii. al PR FESR Lazio 2021-2027, provvedendo altresì ad aggiornare la denominazione dei componenti del Comitato per effetto delle modifiche organizzative regionali intercorse;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea;

VISTA la deliberazione di giunta regionale del 3 novembre 2022, n. 950 di presa d'atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma

Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

VISTO l'art. 38 del Regolamento europeo 1060/2021, comma 1, secondo il quale "Ciascuno Stato membro istituisce un comitato per sorvegliare l'attuazione del programma («comitato di sorveglianza»)entro tre mesi dalla data della notifica allo Stato membro interessato della decisione di approvazione del programma";

RITENUTO pertanto necessario, a modifica di quanto stabilito con la deliberazione di giunta regionale n.273/2022, istituire il Comitato di sorveglianza del PR FESR Lazio 2021-2027;

RITENUTO altresì di attribuire al costituendo Comitato funzioni di sorveglianza e controllo anche sul PO FESR Lazio 2014-2020, al fine di garantire la continuità delle attività di sorveglianza tra i due programmi e una riduzione degli oneri amministrativi connessi alla gestione di due Comitati distinti;

RITENUTO che il Comitato di sorveglianza sia costituito dai seguenti membri con diritto di voto, in rappresentanza delle autorità pubbliche competenti, delle parti economiche e sociali e degli organismi che rappresentano la società civile:

- l'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e del PO FESR Lazio 2014-2020;
- il Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;
- il Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
- il Direttore della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo;
- il Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale in qualità di responsabile del PRA;
- il Direttore della Direzione Regionale per l'innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale
- il Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro;
- il Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica;
- l'Autorità Ambientale;
- l'Autorità di Gestione del PR FSE+ Lazio 2021-2027 e del PO FSE Lazio 2014-2020;
- l'Autorità di Gestione del PSR FEASR Lazio 2014-2022 e Autorità di gestione regionale del FEASR per il periodo 2023-2027;
- la Consiglieria di parità della Regione Lazio;
- un rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del PON METRO PLUS e del PON METRO 2014-20;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanze – Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea – IGRUE;
- un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche di Coesione;
- un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale;
- un rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- un rappresentante del Ministro per la Pubblica Amministrazione – Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione;
- un rappresentante del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese – Autorità di Gestione del PON COMPETITIVITA';
- un rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca – Autorità di Gestione del PON Ricerca e Innovazione 2014/2020
- un rappresentante di Lazio Innova S.p.A.;
- un rappresentante di ANCI;

- un rappresentante della CRUI;
- un rappresentante del CNR;
- un rappresentante della CGIL;
- un rappresentante della CISL;
- un rappresentante della UIL;
- un rappresentante di UNINDUSTRIA;
- un rappresentante di UNIONCAMERE;
- un rappresentante di FEDERLAZIO;
- un rappresentante di ABI;
- un rappresentante di CNA;
- un rappresentante di CONFARTIGIANATO;
- un rappresentante di CONFCOMMERCIO;
- un rappresentante di CONFESERCENTI;
- un rappresentante di ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE;
- un rappresentante di FORUM TERZO SETTORE;
- un rappresentante di WWF LAZIO;
- un rappresentante di LEGAMBIENTE LAZIO;
- un rappresentante della Camera di Commercio di Roma;
- un rappresentante della Camera di Commercio di Frosinone-Latina;
- un rappresentante della Camera di Commercio di Rieti - Viterbo;
- il Sindaco del Comune di Roma o suo delegato;
- il Sindaco del Comune di Rieti o suo delegato;
- il Sindaco del Comune di Viterbo o suo delegato;
- il Sindaco del Comune di Latina o suo delegato;
- il Sindaco del Comune di Frosinone o suo delegato;

RITENUTO, altresì, che il Comitato di sorveglianza sia costituito dai seguenti membri a titolo consultivo:

- un rappresentante della Commissione europea;
- un rappresentante dell'Autorità di Audit;
- referente PRIGA (Piano di Rigenerazione Amministrativa) del PR FESR 2021-2027;
- un rappresentante dell'INU Sezione Lazio;

RITENUTO inoltre che ai lavori del Comitato, in attuazione di quanto stabilito dal Regolamento (UE) 240/2014, relativo al Codice di Condotta, potranno partecipare ulteriori soggetti portatori di interessi di strutture pubbliche e private operanti sul territorio regionale per la trattazione di specifici punti all'ordine del giorno individuati dal Presidente del Comitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

RITENUTO che la presente deliberazione rientra negli atti di ordinaria amministrazione in quanto provvedimento finalizzato a dare attuazione a quanto declinato dall'art. 38 del Reg. UE 1060/2021, comma 1, secondo il quale il Comitato di sorveglianza deve essere nominato entro tre mesi dalla data della notifica allo Stato membro interessato della decisione di approvazione del programma;

DATO ATTO che Il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Lazio;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

1. di istituire il Comitato di sorveglianza del Programma Operativo Regionale PR FESR Lazio 2021-2027 che si compone dei seguenti membri con diritto di voto:
 - l'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e del PO FESR Lazio 2014-2020;
 - il Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;
 - il Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
 - il Direttore della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo;
 - il Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
 - il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale in qualità di responsabile del PRA;
 - il Direttore della Direzione Regionale per l'innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale
 - il Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro;
 - il Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica;
 - l'Autorità Ambientale;
 - l'Autorità di Gestione del PR FSE+ Lazio 2021-2027 e del PO FSE Lazio 2014-2020;
 - l'Autorità di Gestione del PSR FEASR Lazio 2014-2022 e Autorità di gestione regionale del FEASR per il periodo 2023-2027;
 - la Consigliera di parità della Regione Lazio;
 - un rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
 - un rappresentante dell'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale;
 - un rappresentante dell'Autorità di Gestione del PON METRO PLUS e del PON METRO 2014-20;
 - un rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanze – Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea – IGRUE;
 - un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche di Coesione;
 - un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale;
 - un rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
 - un rappresentante del Ministro per la Pubblica Amministrazione – Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione;
 - un rappresentante del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese – Autorità di Gestione del PON COMPETITIVITA';
 - un rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca – Autorità di Gestione del PON Ricerca e Innovazione 2014/2020
 - un rappresentante di Lazio Innova S.p.A.;
 - un rappresentante di ANCI;
 - un rappresentante della CRUI;
 - un rappresentante del CNR;
 - un rappresentante della CGIL;
 - un rappresentante della CISL;
 - un rappresentante della UIL;
 - un rappresentante di UNINDUSTRIA;
 - un rappresentante di UNIONCAMERE;
 - un rappresentante di FEDERLAZIO;

- un rappresentante di ABI;
- un rappresentante di CNA;
- un rappresentante di CONFARTIGIANATO;
- un rappresentante di CONFCOMMERCIO;
- un rappresentante di CONFESERCENTI;
- un rappresentante di ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE;
- un rappresentante di FORUM TERZO SETTORE;
- un rappresentante di WWF LAZIO;
- un rappresentante di LEGAMBIENTE LAZIO;
- un rappresentante della Camera di Commercio di Roma;
- un rappresentante della Camera di Commercio di Frosinone-Latina;
- un rappresentante della Camera di Commercio di Rieti – Viterbo;
- il Sindaco del Comune di Roma o suo delegato;
- il Sindaco del Comune di Rieti o suo delegato;
- il Sindaco del Comune di Viterbo o suo delegato;
- il Sindaco del Comune di Latina o suo delegato;
- il Sindaco del Comune di Frosinone o suo delegato;

e dai seguenti membri a titolo consultivo:

- un rappresentante della Commissione europea;
 - un rappresentante dell'Autorità di Audit;
 - referente PRIGA (Piano di Rigenerazione Amministrativa) del PR FESR 2021-2027;
 - un rappresentante dell'INU Sezione Lazio;
2. di attribuire al Comitato di sorveglianza del Programma Operativo Regionale PR FESR Lazio 2021-2027 funzioni di sorveglianza e controllo anche sul PO FESR Lazio 2014-2020;
 3. di stabilire che ai lavori del Comitato di sorveglianza, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 240/2014 relativo al Codice di Condotta, potranno partecipare ulteriori soggetti portatori di interessi di strutture pubbliche e private operanti sul territorio regionale per la trattazione di specifici punti all'ordine del giorno individuati dal Presidente del Comitato.

Il Regolamento interno del Comitato di sorveglianza sarà approvato ed adottato nel corso della prima riunione conformemente al quadro istituzionale, giuridico e finanziario;
Eventuali integrazioni o modifiche della composizione del Comitato di sorveglianza potranno essere deliberate dal Comitato stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito internet: www.regione.lazio.it.